

**VERBALE di RIUNIONE della COMMISSIONE INGEGNERIA FORENSE
ORDINE DEGLI INGEGNERI DI FIRENZE**

Data: 05/04/2018

N° riunione: 4/2018

Ordine del giorno:

1. Quaderni tecnici

Si ringrazino i Colleghi che hanno elaborato il primo “quaderno tecnico”, auspicando che il lavoro svolto serva da stimolo per gli altri gruppi di ricerca che hanno assunto l’impegno di sviluppare altri argomenti.

I quaderni tecnici elaborati nell’ambito delle attività della Commissione resteranno a disposizione dei Colleghi quali approfondimenti di specifici argomenti ricorrenti nell’Ingegneria forense, con l’obiettivo principale di stimolare la discussione e quindi sviluppare la conoscenza dei Colleghi ed uniformare l’approccio alle problematiche trattate, così da formare un riferimento di buona pratica professionale.

In attesa della riorganizzazione del sito e dell’individuazione di una collocazione più opportuna, i quaderni verranno allegati ai verbali delle riunioni della Commissione.

Viene elaborato uno schema tipo da seguire per l’elaborazione dei quaderni successivi, che viene anch’esso unito al presente verbale.

2. Speciale competenza

Nell’ambito dei nuovi criteri per l’iscrizione ed il mantenimento dell’Albo dei C.T.U. del Tribunale di Firenze, si discute dell’individuazione delle “materie” rispetto alle quali certificare la speciale competenza, sollecitando contributi o riflessioni da parte dei partecipanti alla commissione, allo scopo di superare la vigente classificazione SICID, che appare criticabile per diversi aspetti.

Nel definire le suddette “materie” si valuta corretto non scendere in un’eccessiva frammentazione, individuando per quanto possibile delle macro-aree ed avendo cura di evidenziare la peculiarità dell’ingegnere rispetto ad altre figure professionali (l’Ing. Mari si incarica di proporre le materie nell’ambito dell’ingegneria civile, l’Ing. Magaldi nel campo degli incidenti sul lavoro ed esplosioni ed incendi, l’Ing. Pancani e l’Ing. Ottati nell’ambito della meccanica, l’Ing. Del Gigia nell’ambito dell’Ingegneria dei trasporti).

I colleghi si adopereranno per sollecitare contributi in altre discipline.

3. Criteri di liquidazione dei compensi per la C.T.U.

Nell’ambito del tavolo di discussione stabilito presso il Tribunale per l’uniformazione dei criteri di liquidazione degli onorari dei C.T.U., si discutono i motivi di attenzione da segnalare alla Presidente per stabilire congiuntamente dei criteri per superare le problematiche ravvisate.

Per il momento sono stati individuati i seguenti motivi di attenzione:

- nelle esecuzioni immobiliari non esiste una norma che obblighi di informare il C.T.U. dell'avvenuta vendita;
- si insiste sull'opportunità che il C.T.U. abbia accesso al fascicolo informatico fino all'emissione della sentenza;
- la liquidazione degli onorari dei C.T.U. dovrebbe avvenire entro la prima udienza successiva al deposito dell'istanza (comunque non in sentenza);
- le valutazioni che siano richieste dal Giudice al C.T.U. e siano assimilabili a prestazioni professionali dovrebbero essere compensate con riguardo ai criteri stabiliti nel D.M. 140/2012 (od in ipotesi subordinata secondo il D.M. 17/06/2016 nell'ottica della salvaguardia del principio dell'interesse pubblico), nell'intento di evitare per quanto possibile di determinare compensi a vacazione;
- è necessario uniformare i criteri in base ai quali la liquidazione debba essere definita per ciascuno dei quesiti rimessi al CTU e non globalmente (con riguardo solo all'unitarietà dell'incarico).

I lavori vengono chiusi alle ore 20.00.

Data della prossima riunione: 03/05/2018 ore 18